

GESTIONE DOMESTICA DEI LIQUIDI CORPOREI

A cura della S.C. Farmacia – Istituto Oncologico Veneto



Questo opuscolo è stato pensato per i pazienti e le persone che si prendono cura di loro. Contiene informazioni su come gestire i liquidi corporei (es. urine, feci, vomito) del paziente a casa nella vita di tutti i giorni.

Queste semplici istruzioni aiuteranno i familiari e le persone che si prendono cura del malato a stare vicino al proprio caro in tutta sicurezza e a gestire le necessità della vita di tutti i giorni. La vicinanza al paziente non costituisce un rischio, anzi prendersi cura della persona malata aiuta ad affrontare le terapie con serenità e ne migliora il risultato.

Perché è necessario porre attenzione ai liquidi corporei?

Dopo l'assunzione di un chemioterapico (cioè di un farmaco per la cura del tumore), questo viene eliminato dal corpo attraverso i liquidi corporei come l'urina e le feci. A volte può essere il farmaco stesso a provocare diarrea e vomito. I liquidi corporei possono contenere tracce del farmaco e perciò è importante limitarne il contatto con il paziente e le persone che se ne prendono cura.

Per quanto tempo i liquidi corporei possono contenere il farmaco?

Non c'è una regola generale che indichi per quanto tempo i liquidi corporei potranno contenere tracce di farmaco. Di solito è necessario adottare delle precauzioni per evitare il contatto con i liquidi corporei del paziente per 2-3 giorni dopo la chemioterapia. Tuttavia, se il paziente assume il farmaco ogni giorno (per esempio in compresse) allora le precauzioni vanno seguite per l'intera durata del trattamento e almeno fino a due giorni dopo il termine della terapia.

Quali precauzioni adottare per ridurre il contatto con i liquidi corporei?

1. Utilizzare sempre i guanti per toccare il materiale che è venuto in contatto con i liquidi corporei (es. superfici, indumenti, lenzuola...). Se si usano guanti riutilizzabili (come quelli per lavare i piatti), lavare bene i guanti con acqua calda e sapone liquido al termine delle operazioni di pulizia.
2. Lavare le mani con acqua calda e sapone liquido dopo le operazioni di pulizia.
3. Quando si usa il WC o nel caso in cui si debba eliminare della carta sporca di liquidi corporei, chiudere il coperchio del WC e far fluire lo sciacquone due volte.
4. In caso di contatto diretto della pelle con i liquidi corporei, lavare bene la pelle con acqua calda e sapone liquido per due volte. In caso di contatto con gli occhi lavare gli occhi per 15 minuti con acqua corrente.
5. Il farmaco potrebbe essere presente anche nella saliva, nelle secrezioni vaginali e nello sperma del paziente. Pertanto è necessario prevenire il contatto del partner con i liquidi corporei durante i rapporti sessuali. L'utilizzo di un profilattico fornisce sufficiente protezione dal contatto con i liquidi biologici.

Come lavare il materiale che viene in contatto con i liquidi corporei?

1. Nel caso in cui superfici lavabili (es. plastica, vetro, legno) vengano in contatto con liquidi corporei, cercare di raccogliere i liquidi corporei con carta assorbente che verrà poi eliminata nei rifiuti domestici come indicato di seguito. Una volta raccolti i liquidi, lavare la superficie con carta assorbente e candeggina.
2. Se il materiale che è venuto in contatto con liquidi biologici non può essere lavato (es. pannoloni, materiale di plastica o di stoffa, la stessa carta assorbente utilizzata per raccogliere i liquidi corporei), questo può essere eliminato con i rifiuti domestici avendo cura di riporlo all'interno di un sacchetto di plastica ben chiuso e poi smaltito come rifiuto secco indifferenziato.
3. Se il paziente ha problemi di incontinenza ed è allettato, coprire il materasso con un telo protettivo di plastica e utilizzare teli assorbenti per proteggere le lenzuola. Cambiare i vestiti e le lenzuola nel caso in cui vengano a contatto con i liquidi corporei.



4. Lavare i vestiti, gli asciugamani o le lenzuola che sono venuti a contatto con i liquidi corporei facendo una lavatrice ad alta temperatura solo con questi indumenti. È possibile utilizzare il normale detersivo per lavatrice e prodotti additivi disinfettanti.

Se gli indumenti non sono venuti a contatto con i liquidi corporei, si possono lavare in lavatrice insieme agli altri indumenti della famiglia, utilizzando il normale programma di lavaggio.



In caso di dubbi contattare l'oncologo o le infermiere attraverso i numeri telefonici riportati sulla lettera dell'ultima visita oppure direttamente la Farmacia al numero di telefono 049.8215838.

Il materiale informativo è stato valutato, per chiarezza e comprensibilità, da rappresentanti di pazienti e loro familiari.

<http://ioveneto.it/prevenzione-e-cura/patient-education/>



**Non c'è cura senza ricerca:
ogni donazione, anche la più piccola,
è fondamentale per sostenere
la ricerca sul cancro.**

Puoi sostenere l'Istituto Oncologico Veneto con una donazione:

Conto corrente postale n° 663377

Causale: "Donazione"

IBAN IT 62 J076 0102 0000 00000663377

Conto corrente bancario/bonifico n° 1100354 c/o Banca Monte dei Paschi

Causale: "Donazione"

IBAN IT 82 Y 01030 12134 000001100354

Ricorda che anche con il 5x1000 puoi sostenere la ricerca sul cancro: bastano una firma nel riquadro "Ricerca sanitaria" del modulo per la dichiarazione dei redditi e il codice fiscale dello IOV - 04074560287